
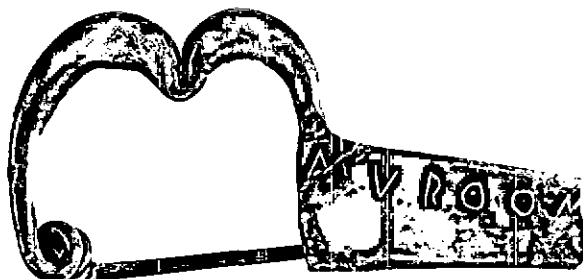


RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
CODICI	16 / 00150679	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA della PUGLIA-TARANTO		63	PUGLIA
(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.						
PROVINCIA E COMUNE: BA - Bari  LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico Provinciale INV. 6181 (Collezione Polese)  OGGETTO: Fibula  PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Valenzano  DATI DI SCAVO: INV. DI SCAVO: (o altra acquisizione)  DATAZIONE: fine VI - inizi V a. C.  ATTRIBUZIONE:  MATERIALE E TECNICA: Argento  MISURE: lungh. cm 7,5  STATO DI CONSERVAZIONE: La staffa presenta restauro in prossimità dell'arco ed è spezzata all'estremità.  CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Mediocre  ESAME DEI REPERTI:  CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari  NOTIFICHE:						
			Arch. Fot. Mus. Arch. Bari DESCRIZIONE: Formata da arco spezzato a grossa sezione che disegna due archetti contigui e lunga staffa canaliforme ottenuta ripiegando gli orli della lamina. L'estremità mancante è ricostruibile per analogia con inv. 6180 ed altre integre della stessa provenienza. Analoga anche la serie di triangoli opposti sulla fascia superiore. La staffa reca graffita l'iscrizione $\Lambda \nu \rho \theta \circ \mu$ che secondo Gervasio (M. GERVASIO, Bari 1921, pp. 88-9) rappresenterebbe il nome del donatore, probabilmente un messapico, da integrare $\mu \rho \theta \circ \mu$ . La cronologia stabilita epigraficamente coincide con quella tipologica essendo frequenti pezzi analoghi nel meridione e soprattutto nel Piceno dal VI a.C.; da Valenzano provengono 14 esemplari alcuni da Monte Sannace, 1 da Turi, 6 sono nella Collezione Polese di Bari (R. DE FRANCESCO-L. LONGO, 1983, P.94 nota 68). Sebbene piuttosto arcaico, il tipo a doppio arco spezzato con			

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

M. GERVASIO, Bronzi arcaici e ceramica  
geometrica nel Museo di Bari, Bari. 1921, p. 88, fig.  
49a

Ori e argenti dell'Italia antica, Torino 1961,  
n°254

E. DOTTIGLIONE, Gli oggetti d'ornamento, in La  
collezione Polese del Museo di Bari, Bari 1970, pp.  
102-8

R. DE FRANCESCO - F. LONGO, Le fibule delle  
Peucetia dal VI al IV a. C., in "Tares", III, 1 - 2,  
1983, p. 94, nota 68

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

**ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:**

**RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:**

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA:

dott. **Rosaria Guarnaccia** *Rosaria Guarnaccia*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

23 ottobre 1992

**Dott. Palma Labellarte**  
*Palma Labellarte*

ALLEGATI:

1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE


FIRMA

*Rosaria Guarnaccia*

IL SOPRINTENDENTE

AGGIORNAMENTO (dott. Giuseppe ANDREASSI)

*Giuseppe Andreassi*

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		
	16 / 00150679	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA della PUGLIA	63	INV. 6181
	ALLEGATO N. .... 1 .....				

lunga storia (II tipo De Franciscis - Longo) continua senza particolari varianti almeno fino al IV a.C., com'è attestato dai rinvenimenti di Ceglie (M. MIROSLAV MARIN, Ceglie poucata I, Bari 1982, tavv. IV - V, n°FX 11).